

Gran Consiglio
6501 Bellinzona

INIZIATIVA PARLAMENTARE ELABORATA (art. 101 e art. 102 LGC)

Per l'aggiunta dell'art. 84b, la modifica dell'art. 85 e l'inserimento di una norma transitoria nella Legge di applicazione della legge federale sull'assicurazione malattie concernente l'entrata in vigore dell'iniziativa popolare del 28 settembre 2025 sull'accessibilità ai premi di cassa malati e l'introduzione di una norma transitoria per il 2026 finanziata tramite gli utili della Banca nazionale.

Presentata da: Ivo Durisch e Laura Riget per il Gruppo PS, GISO e FA

Data: 27 gennaio 2026

Numero: IE859

Testo:

I

La legge di applicazione della legge federale sull'assicurazione malattie del 26 giugno 1997 (LCAMal) è modificata come segue:

C. Entrata in vigore del testo legale approvato in votazione popolare il 28 settembre 2025 Art. 84b

I capoversi 3 e 4 dell'art. 37 approvati in votazione popolare il 28 settembre 2025 entrano in vigore il 1° gennaio 2026.

D. Abrogazione Art. 85

E. Entrata in vigore Art. 86

Norma transitoria (nuovo)

Per l'anno 2026 l'applicazione dei capoversi 3 e 4 dell'art. 37 è sospesa e sostituita dall'innalzamento delle costanti di cui all'art. 32a capoversi 2 e 3 del seguente tenore:

- a) cpv. 2, unità di riferimento senza figli, costante del 5.0 invece del 3.8;
- b) cpv. 3, unità di riferimento con figli, costante del 5.9 invece del 4.7.

Esposizione dei motivi

1. Contesto finanziario

Nel rapporto di minoranza 1 al Preventivo 2026 è stata illustrata una ipotesi riguardo agli utili distribuiti dalla Banca Nazionale che nel frattempo si è concretizzata: la Banca nazionale svizzera (BNS) ha chiuso il 2025 con un utile elevato, grazie in particolare all'aumento del prezzo dell'oro, e questo nonostante il rafforzamento del franco svizzero.

Di conseguenza, la BNS ha deciso di procedere a una distribuzione straordinaria di quattro quote di utili, per un totale di 4 miliardi di franchi, a favore di Confederazione e Cantoni.

Per il Cantone Ticino ciò comporta un'entrata straordinaria di superiore ai 100 milioni di franchi, non prevista nel Preventivo 2026.

2. La votazione popolare del 28 settembre 2025

Il 28 settembre 2025 il Popolo ticinese ha approvato l'iniziativa popolare che introduce il principio secondo cui:

nessun assicurato deve pagare più del 10% del proprio reddito disponibile per i premi dell'assicurazione malattie obbligatoria.

Si tratta di una riforma di grande portata sociale, che amplia in modo significativo l'accesso ai sussidi e rafforza la protezione del ceto medio dal continuo aumento dei premi di cassa malati.

3. La soluzione proposta con questa iniziativa è una entrata in vigore immediata di quanto votato dal popolo con effetto retroattivo al 1.1.2026 e una norma transitoria per il 2026

La presente iniziativa propone una soluzione equilibrata e tecnicamente solida:

1. L'iniziativa popolare entra formalmente in vigore il 1° gennaio 2026, rispettando pienamente la volontà popolare.
2. Per il solo anno 2026 viene applicata una norma transitoria, che realizza parzialmente gli obiettivi dell'iniziativa non tramite la formula definitiva dell'art. 37 LCAMal, ma attraverso un adeguamento mirato delle costanti di calcolo dei sussidi (art. 32a).

In concreto:

- la costante per le unità di riferimento senza figli passa da 3.8 a 4.0,
- la costante per le unità con figli passa da 4.7 a 4.9.

Questo comporta:

- un allargamento della platea dei beneficiari di circa il 20%,
- un aumento degli importi dei sussidi,
- una riduzione significativa dell'onere dei premi per le famiglie.

Il costo di questa misura è stimato in circa 60 milioni, che viene integralmente coperto dagli utili straordinari della BNS, lasciando comunque un miglioramento del risultato di consuntivo pari a circa 40 milioni di franchi.

4. Coerenza finanziaria e responsabilità istituzionale

La proposta consente di rispettare la **volontà popolare** senza rinvii.

Si tratta quindi di una soluzione finanziariamente neutra per il 2026, socialmente efficace, politicamente legittima.